

www.modena qui.it, 12 marzo 2014

La porterà la Camera penale di Modena sabato e domenica prossimi: l'iniziativa, patrocinata dall'Unione Camere Penali Italiane, ha ad oggetto proprio una cella, costruita ad hoc dai detenuti presso la casa circondariale di Verona-Montorio, per denunciare le gravi condizioni di vita nelle quali, ancora oggi, si trovano i reclusi italiani.

La cella sarà installata in Piazza Mazzini, dove permarrà fino a domenica sera, affinché la cittadinanza (che, nell'occasione, potrà ricevere materiale informativo) possa toccare con mano l'effettiva realtà propria delle carceri italiane. Parallelamente, sempre la Camera Penale di Modena organizzerà un dibattito, aperto ad addetti ai lavori e cittadini, nell'ambito del quale sarà possibile riflettere insieme sull'insostenibile situazione propria delle carceri italiane, portando la stessa "fuori dalle mura".

Parteciperanno, in qualità di relatori, il sindaco di Modena Giorgio Pighi, il magistrato di sorveglianza di Modena Giovanni Roberto Mazza, la direttrice della casa circondariale Sant'Anna di Modena Rosalba Casella, il comandante della polizia penitenziaria Mauro Pellegrino e il presidente della Camera Penale di Modena Carlo Alberto Perroux, l'avvocato Enrico Fontana. In occasione del dibattito (che si terrà, nella mattina di sabato alle ore 10.30, presso il Caffè Concerto), inoltre i penalisti presenteranno la mostra fotografica dal titolo "Il chiaroscuro del carcere". Immagini in bianco e nero che rappresentano il percorso del detenuto dal momento dell'ingresso in carcere fino alla definitiva collocazione presso la cella.